

ESTERO
CREDITI DOCUMENTARI
630
INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica	Banca Padovana Credito Cooperativo S.C.
Sede legale ed amministrativa	Via Caltana n. 7 – 35011 Campodarsego (Padova)
Telefono e Fax	Tel. +39 049 9290111 e Fax. +39 049 9290340
Indirizzo e-mail	info@bancapadovana.it
Indirizzo Sito Internet	www.bancapadovana.it
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la B.d'Itali	n. 218.8.0
Codice ABI	08429
Codice BIC	PDCCIT2P
Iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente	n. A162415
Numero di iscrizione all' ISVAP – Istituto per la Vigilanza su Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo -	n. D000088266
Numero di iscrizione al Registro delle imprese	Camera di Commercio di Padova n. 00331430280
Sistemi di garanzia cui la banca aderisce:	- Aderente al "Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo" - Aderente al "Fondo Nazionale di Garanzia" (Art. 62, comma 1 D.lgs 27.07.1996 n. 415)

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI
Suttura e funzione economica dell'operazione
Crediti Documentari

L'operazione di credito documentario consiste nell'assunzione di un impegno da parte di una banca (Banca emittente), su ordine e per conto di un proprio Cliente (Ordinante), generalmente acquirente di merci, a seguito del quale tale banca effettuerà, o farà effettuare da propria Banca corrispondente, una prestazione economica (pagamento a vista, assunzione di impegno di pagamento differito, accettazione di effetto, ecc.) fino alla concorrenza di un determinato importo ed entro un termine temporale stabilito, in favore di un terzo (Beneficiario), generalmente venditore delle merci oggetto della transazione sottostante, contro presentazione, da parte dello stesso venditore, di documenti commerciali relativi alla fornitura ed alla spedizione delle merci che risultino conformi ai termini ed alle condizioni previsti nel testo del credito. Si tratta di una operazione assai diffusa nel commercio internazionale con la quale si realizza una marcata contestualità tra la fornitura della merce ed il suo pagamento con lo scambio, tramite le banche del venditore e del compratore, della documentazione inerente la fornitura e la spedizione della merce, documentazione di cui la banche controllano la conformità formale (omettendo quindi valutazioni di merito) secondo principi e regole consolidati facenti capo alle Norme della Camera di Commercio Internazionale. La lettera di credito Stand-by (SBLC) è uno strumento che, come il credito documentario, prevede una valutazione di documenti per il suo utilizzo, ma nel quale è preminente la funzione di garanzia. La SBLC viene infatti attivata dal Beneficiario, presentando i documenti prescritti, solo nel caso in cui questi non abbia ricevuto il pagamento dal debitore (ordinante della SBLC) secondo i termini del contratto commerciale sottostante, ad esempio a mezzo bonifico bancario. Le operazioni di cui sopra, Crediti Documentari e Stand-by Letter of Credit, sono disciplinate da specifiche Norme emanate dalla Camera di Commercio Internazionale di Parigi. Nell'esecuzione di tali operazioni è prassi consolidata avvalersi di corrispondenti estere domiciliati nel Paese del venditore / esportatore.

Principali rischi (generici e specifici)

Poiché l'operazione di credito documentario o la Lettera di credito Stand-by sono strumenti di pagamento che operano attraverso una obbligazione autonoma della banca rispetto all'operazione commerciale sottostante – condizionata cioè alla sola valutazione dei documenti e non al merito degli stessi - l'ordinante sopporta il rischio di ricevere merce non conforme alle pattuizioni contrattuali a fronte di presentazione di documenti conformi ai termini del credito per i quali la sua banca (emittente) è tenuta a pagare o ad impegnarsi a pagare, e quindi ad addebitarlo; Le operazioni denominate in valuta o regolate contro euro o in valuta diversa da quella di denominazione, sono soggette al rischio dell'oscillazione del cambio, in quanto sono regolate al cambio applicabile al momento della negoziazione.

CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE

- EXPORT:	
- commissioni avviso apercredito (più spese e commissioni reclamate da banca notificante)	20,00 €
- commissioni incasso documenti su avviso di apercredito (escluse spese postali e/o corriere: conteggiate a parte)	0,15 % min 20,00 € max. 52,00 €
- commissioni di utilizzo apercredito export come banca notificante	0,30% min. 52,00 €
- commissioni accettazione per pagamento differito come banca notificante su apercredito export (per mese o frazione)	0,10 % min. 32,00 €
- spese fisse per mancato utilizzo apercredito export come banca notificante	35,00 €
- commissioni di conferma per apercredito export quando richiesto (per mese o frazione)	0,20 % min. 100,00 €

ESTERO
CREDITI DOCUMENTARI
630
- IMPORT:

- spese fisse apercredito	20,00 €
- commissioni di apertura (per mese o frazione)	0,18 % min. 52,00 €
- spese fisse di modifica apercredito (ad esclusione di importo e/o scadenza)	30,00 €
- commissioni di utilizzo su importo apercredito	0,30 % min. 52,00 €
- commissioni per mancato utilizzo apercredito	0,15 % min. 32,00 €
- commissioni accettazione per pagamento differito (per mese o frazione)	0,10 % min. 32,00 €

RECESSO E RECLAMI
Recesso

In mancanza di specifiche previsioni contrattuali, il recesso è consentito nel rispetto alla disciplina normativa tempo per tempo vigente in materia.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il tempo massimo di chiusura del rapporto contrattuale, a decorrere dal momento in cui alla banca sia stato corrisposto tutto il dovuto, è di 15 giorni.

Reclami

I reclami vanno inviati alla Banca Padova Credito Cooperativo s.c., Gestione Reclami, via Caltana 7 – 35011 Campodarsego (PD), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Indirizzo di posta elettronica: reclami@bancapadovana.it. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice il cliente può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario" (A.B.F.). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede in Roma, via delle Botteghe Oscure 54, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Qualora per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto cui si riferisce il presente servizio, il cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore Bancario Finanziario, ovvero attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Commissione di negoziazione	Commissione espressa in percentuale con un minimo e massimo fisso applicata alle operazioni da e per l'estero in Euro e in divisa estera e alla trasformazione di una divisa, compresa l'Euro, in altra divisa.
Divisa	Unità di misura monetaria diversa dall'Euro.
Salvo buon fine	Clausola con la quale la banca si riserva la facoltà di annullare l'accredito della negoziazione di un assegno, addebitando il conto corrente del cliente, se non riesce ad ottenere l'importo o il relativo controvalore dalla banca trassata e/o emittente.
Spese DHL	Recupero spese corriere.
Spese per invio comunicazioni	Sono spese addebitate per invio della documentazione prevista dalla normativa sulla trasparenza.
Valuta	Data dalla quale decorre il conteggio degli interessi.